

Da Toshiba e WD due soluzioni di storage wireless, per una condivisione dei dati trasversale: desktop, notebook, tablet e smartphone.

Di **Eugenio Moschini**



BACKUP DELLE FOTO
Entrambi i modelli integrano il lettore di SD Card.



I dati corrono (senza) filo

Lo storage esterno è visto, molto spesso, come un accessorio "stupido", un semplice contenitore per i dati. Ma l'evoluzione del nostro modello di utilizzo (non solo desktop e notebook, ma sempre più spesso tablet e smartphone) richiede non solo una soluzione che permetta di contenere i dati, ma anche di dividerli. Il mercato si sta dunque muovendo verso uno storage sempre più "intelligente" e versatile e i dischi esterni si stanno trasformando da semplici periferiche a dispositivi autonomi.

Questo mese abbiamo provato e messo a confronto due dispositivi di storage evoluti, di Toshiba e WD, in grado di essere molto più di un semplice recipiente per i dati.

Si tratta di due soluzioni che hanno diversi punti in comune e che sono destinati a un tipo di utente molto simile. Il primo aspetto che li contraddistingue

è la connettività wireless: in questo modo è possibile accedere al disco non solo da desktop e notebook, ma anche tramite tablet e smartphone. Una seconda possibilità, offerta dall'interfaccia Wi-Fi, è l'accesso multiplo, con n utenti (o dispositivi) che possono accedere contemporaneamente ai dati. Lo storage wireless non è, di per sé, una novità assoluta e sul mercato si possono trovare molte soluzioni, dal pendrive al disco esterno, che consentono la condivisione diretta senza fili. Ma le unità di Toshiba e WD si contraddistinguono per una peculiarità sicuramente poco diffusa ma che potrebbe far gola a tutti i fotografi digitali: la presenza di uno slot Secure Digital. Questo consente di salvare le foto sull'hard disk (creando una copia di backup o "liberando" la scheda di memoria) rendendole subito disponibili, magari per dividerle al volo con gli amici o per mail o postarle sui social.

Due dispositivi quindi con molti punti in comune, ma che si differenziano per la base di memorizzazione: Toshiba punta su un veloce Ssd, mentre

WD sceglie un più lento (ma capiente) disco magnetico tradizionale. Ma vediamo nel dettaglio.

TOSHIBA CANVIO AEROMOBILE

L'offerta di Toshiba, nel settore dello storage, è quanto mai variegata e completa, spaziando dai modelli entry level a quelli ultra slim, da quelli per il mondo Mac a quelli pensati per le smart Tv. L'AeroMobile, annunciato in occasione di Ifa, è però unico non soltanto per la presenza dell'interfaccia wireless (oltre ovviamente all'universale Usb 3.0), ma anche perché è il solo della famiglia Canvio in cui il supporto di memorizzazione non è un hard disk magnetico bensì un Ssd. All'interno del Canvio, infatti, è integrata un'unità mSata (ovviamente prodotta da Toshiba stessa) della capacità di 128 GB, realizzata con celle da 19 nm (appartenente quindi alla generazione più recente). Elevate le prestazioni dichiarate: sulla carta questo Ssd raggiunge i 534 MB/s in lettura sequenziale e i 482 MB/s in scrittura sequenziale.

Se questa scelta si paga in termini di

TOSHIBA CANVIO AEROMOBILE

Euro **154** Iva inclusa

**VOTO
7,5**

+ PRO

Dimensioni ultracompatte • Leggerezza
• Buona autonomia

- CONTRO

Costo al GB elevato • La presenza di un Ssd non impatta significativamente sulle prestazioni

Produttore: Toshiba, www.toshiba.it



Ultrasottile: grazie all'adozione di un Ssd mSata, il Canvio AeroMobile è spesso solo 12,5 mm e pesa 120 g.

CARATTERISTICHE

Sì=●
No=×

PRODUTTORE	TOSHIBA	WD
Modello	Canvio AeroMobile	My Passport Wireless
Prezzo (Iva inclusa) (in euro)	154	149 / 199 / 299
Capacità (GB)	128	500 GB / 1 TB / 2 TB
Prezzo al GB (in euro)	1,2	0,3 / 0,2 / 0,15
Tipo di disco	SSD	HDD
Dimensioni (L x L x A) mm	123 x 63 x 12,5	127 x 86 x 21,8 / 24,4 / 29,8
Peso (g)	120	250 / 270 / 350
Connettività	Usb 3.0	Usb 3.0
Connettività wireless	802.11 b/g/n	802.11 b/g/n
Autonomia dichiarata (ore)	8	6
App iOS / Android / Windows Phone	● / ● / ×	● / ● / ×
Numero accessi contemporanei	8	8
Slot Secure Digital / formati supportati	● / SD, SDHC	● / SD, SDHC, SDXC
Via cavo: connessione diretta	●	●
Wireless: conn. diretta / condivisa / client	● / ● / ×	● / ● / ●
Sistemi operativi supportati	Windows 7 e superiori / Mac OS X 10.7 e superiori	Windows Vista e superiori / Mac OS X 10.6 e superiori

una minore capacità e di un superiore costo al GB, di contro offre notevoli vantaggi sotto il punto di vista di peso e dimensioni (questo Canvio pesa praticamente la metà ed è il doppio più sottile del "concorrente" My Passport). Inoltre la robustezza di un disco allo stato solido è un'ulteriore garanzia nel caso di urti o cadute accidentali (sempre in agguato in un dispositivo pensato per il mobile).

Purtroppo l'apparente vantaggio principale per cui nel mondo Pc si scelgono gli Ssd (ovvero per le loro prestazioni) pesa solo secondariamente. In questo caso il collo di bottiglia è il controller Sata / Usb 3.0: il Canvio AeroMobile sfiora "solo" i 200 MB/s, più veloce di un disco meccanico, ma non con un divario abissale come i dati di targa potrebbero far presupporre. I vantaggi, semmai, sono nella costanza delle prestazioni su tutta la capacità del disco e nei tempi di latenza ridottissimi.

Nonostante le sue dimensioni compatte e la sua leggerezza, il Canvio AeroMobile trasmette un'ottima solidità: il colore grigio oro e il design minimale lo rendono assimilabile a un "lingotto" in miniatura.

Il Canvio è minimalista anche per quanto riguarda pulsanti e led: sul lato superiore, oltre alla porta Usb 3.0, è presente un unico tasto, per l'accensione/spegnimento del prodotto, e il foro per il reset hardware del disco. Per capire lo stato del sistema sono

invece integrati, frontalmente, 3 led, che indicano l'autonomia residua, la modalità del wireless e lo stato del lettore di Sd. Quest'ultimo, compatibile con lo standard Sdhc (ma non con il più recente Sdxc), è progettato per accogliere esattamente una memory card che, una volta inserita, è perfettamente a filo con il bordo. In questo caso il rischio di un'espulsione accidentale è davvero impossibile. Dobbiamo purtroppo segnalare che la funzione di copia è decisamente lenta: nei test, per completare il salvataggio di 32 GB di foto, sono stati necessari ben 53 minuti. Buona invece l'autonomia dichiarata, visto che la batteria da 3.100 mAh è sufficiente per circa 8 ore



di utilizzo continuato. Se, dal punto di vista costruttivo, è davvero difficile muovere critiche alla progettazione di Toshiba, decisamente migliorabile è invece il lato software. Non tanto perché l'app manchi di funzionalità, quanto perché è estremamente "spartana". L'interfaccia è divisa in quattro macrocategorie, con una zona per la preview dei file (Foto / Video / Musica / Documenti) più quattro pulsanti dedicati (File/Folder SD Card, Backup data e Locale). Il player integrato è in grado di riprodurre i più comuni file audio, video e immagini, e (sotto iOS) anche tutti i principali documenti (Word, Excel, PowerPoint e Acrobat), mentre per i formati non supportati è possibile affidarsi a un'app di terze parti.

Nel disco sono creati, automaticamente, 4 utenti con 4 cartelle separate. A dispetto di quello che si potrebbe pensare non è possibile fornire credenziali diverse di accesso agli utenti: in pratica

PRESTAZIONI

	TOSHIBA CANVIO WIRELESS	WD MY PASSPORT WIRELESS
CrystalMark		
Lettura sequenz. (MB/s)	191,7	113,4
Scrittura sequenz. (MB/s)	170,8	112,2
HD Tune Pro 5.50		
<i>Lettura sequenziale</i>		
Minimo (MB/s)	94,5	52,4
Massimo (MB/s)	117,5	112,7
Medio (MB/s)	100,5	84,4
Tempo di accesso (ms)	0,21	16,5
<i>Scrittura sequenziale</i>		
Minimo (MB/s)	115,3	49,4
Massimo (MB/s)	122,0	108,2
Medio (MB/s)	118,1	80,4
Tempo di accesso (ms)	0,14	16,6



Il My Passport Wireless è compatibile con le fotocamere wireless che supportano l'Ftp: in pratica tutte le reflex Nikon e Canon dotate degli adattatori specifici.

chi accede al disco ha pieno accesso e non è possibile avere file "personali" o zone dedicate.

Per quanto riguarda le modalità di funzionamento, oltre all'accesso diretto via wireless, per inserire il Canvio AeroMobile è possibile usarlo per condividere la connessione (in pratica chi si connette vede il Canvio come access point). Non è invece possibile, come vedremo nel caso del WD, inserire il disco all'interno della sottorete e utilizzarlo come Nas wireless. In definitiva, il Canvio AeroMobile è un buon prodotto, ma che, nonostante la presenza di un Ssd, non riesce a essere così performante come i dati di targa farebbero supporre. Il suo vantaggio principale resta l'estrema compattezza e leggerezza, non certo un aspetto secondario visto il tipo di utilizzo.

WD MY PASSPORT WIRELESS

La famiglia di dischi portatili My Passport ha alle spalle una storia di successi difficilmente uguagliabile. Il primo prodotto è stato presentato nel settembre 2004 e, in 10 anni, Western Digital ha venduto oltre 60 milioni di unità per un spazio complessivo di 42 exabyte (ovvero 42 miliardi di gigabyte). Come il Canvio AeroMobile, anche il My Passport Wireless nasce per coprire un'utenza assolutamente trasversale, che include il mondo Pc, Mac e dispositivi mobili. Ma Western Digital ha, in questo caso, preferito una soluzione "tradizionale", con un disco magnetico al suo interno. Il vantaggio più evidente, confrontandolo con la soluzione Toshiba, è non solo nel maggiore spazio a disposizione (il My Passport Wireless è disponibile in tre tagli, da 500 GB a 2 TB) ma – soprattutto – nel costo al Gbyte, che crolla da 1,2 euro/GB del Canvio a 0,15 euro/GB. Di contro, lo spessore e il peso sono più che doppi rispetto al Canvio. Non si tratta di una differenza da poco, per un dispositivo progettato per essere portato spesso in

viaggio. Come accennato, il My Passport Wireless esiste in tre differenti versioni: da 500 GB, da 1 TB e da 2 TB, che si differenziano non solo per la capacità, ma anche per lo spessore e il peso. Questo è ovviamente dovuto al differente spessore del disco utilizzato al suo interno: 7 mm per il modello da 500 GB, 9,5 mm per quello da 1 TB e ben 15 mm per il "colosso" da 2 TB. Cambia anche la famiglia di dischi utilizzati, tutti Serial Ata 6 Gb/s, ma mentre per i primi due modelli si tratta di unità della famiglia Blue, per il più capiente la scelta (obbligata) è ricaduta sulla famiglia Green, l'unica con modelli di questa capacità.

I modelli della serie Blue hanno una meccanica a 5.400 rpm, mentre quello Green integra la tecnologia proprietaria *IntelliPower*, a numero di giri variabile. Sulla carta le prestazioni di questi modelli sono tutte assimilabili, quindi le considerazioni fatte sul modello in prova si possono tranquillamente applicare anche agli altri formati. La scelta, tra i tre tagli, è quindi dovuta solo alla capacità necessaria all'utente.

Se, in teoria, la soluzione Ssd doveva letteralmente surclassare quella tradizionale a dischi magnetici, alla prova su strada il divario tra Canvio e My Passport si è dimostrato molto più accettabile, con una velocità di trasferimento massimo sequenziale superiore ai 100 MB/s.

Il Wd è invece nettamente superiore nella parte software e app, decisamente meglio realizzata graficamente e molto più intuitiva. Anche il livello di indicazione dell'autonomia residua è molto più preciso, con un led a 4 stadi.

Un altro plus, non certo secondario, è che in modalità wireless, oltre alla connessione diretta e alla connessione condivisa (esattamente come il Canvio), My Passport può essere inserito all'interno di una rete Wi-Fi come client e quindi tutti i dispositivi presenti nella rete possono accedere ai contenuti (in pratica ha le funzioni di Nas). Inoltre, per facilitare la connessione, la soluzione di Wd ha

la possibilità di connettersi con autenticazione Wps, grazie all'apposito tasto dedicato (l'unico presente oltre a quello di accensione/spegnimento).

Come il Canvio, anche questo My Passport ha un lettore per schede Secure Digital, ma in questo caso supporta, oltre alle Sd e alle Sdhc, anche le più recenti Sdxc. Rispetto alla soluzione Toshiba, il lettore si è mostrato decisamente più veloce: per effettuare la funzione di copia di una schedina Sdhc da 32 GB contenente oltre 15mila foto, il Wd ha impiegato poco meno di 36 minuti, contro i 53 minuti che sono stati necessari al Toshiba per compiere la stessa operazione. Ma il lettore Sd non è l'unica soluzione per fare il backup delle proprie foto "al volo": il My Passport Wireless è compatibile con le fotocamere wireless che supportano l'Ftp, come tutte quelle dotate degli adattatori Nikon della famiglia WT-x e quelli Canon della serie WFT-x.

In definitiva, il My Passport Wireless si è dimostrata un'ottima soluzione, completa sotto tutti i punti di vista: capiente, versatile e matura anche sotto l'aspetto del software. La compatibilità con le fotocamere prosumer e professionali la rende adatta anche al fotografo in viaggio che vuole una soluzione di backup per le proprie foto. Di contro, il suo peso e le sue dimensioni non la rendono certo tascabile.



WD MY PASSPORT WIRELESS

Euro 199 (1TB) Iva inclusa

VOTO 8,0

+ PRO

Ampio spazio a disposizione • App ben sviluppata e intuitiva • Ottima soluzione per i fotografi

- CONTRO

Dimensioni e peso non certo "tascabili"

Produttore: WD, www.wd.com